



# C i t t à d i M o l f e t t a

*Provincia di Bari*

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**



## *Determinazione Dirigenziale*

*N° 87 in data 9 dicembre 2013*

**OGGETTO:**

Ricorso al TAR Puglia – Bari avverso procedura di affidamento incarico dirigenziale a tempo determinato. Costituzione dell'Ente in giudizio.

\*\*\*\*\*

*Emessa ai sensi*

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

## **IL Responsabile del Procedimento**

Premesso che:

- in data 08/10/2013 è pervenuto all'Ente ricorso al TAR Puglia – Bari promosso dall'Ing. Vincenzo Balducci avverso la procedura di affidamento di incarico dirigenziale a tempo determinato avviata dalla delibera giunta n. 13 dell'8/07/2013 come atto di indirizzo e conclusa col decreto sindacale di conferimento dell'incarico all'Arch. Sabina Anna Lenoci, vincitrice della selezione pubblica;
- l'Ing. Balducci, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Molfetta con profilo professionale di “Funzionario Tecnico”, categoria professionale giuridica D3, ha partecipato alla selezione, con esito negativo;
- le censure del ricorrente si incentrano, sinteticamente, sulla contestazione dell'assunto della mancanza di professionalità all'interno dell'Ente posta a base dell'Amministrazione del ricorso alla procedura selettiva esterna, nonché sulle modalità di svolgimento della selezione per presunte violazioni di norme di legge e regolamentari (art. 36 del regolamento comunale sugli uffici comunali, art. 48 e 107 del T.U.EE.LL. n. 267/2000, artt. 19 e 35 del D.Lvo n. 165/2001, artt. 6, 9, 12 e 15 del D.P.R. n. 487/1994, artt. 17 e 20 della L.R. n. 15/08, artt. 16, 18, 20, 30 e 31 del Disciplinare sull'accesso dall'esterno agli impieghi).

Ritenuto di resistere al suddetto ricorso e di costituirsi in giudizio a difesa della regolarità e legittimità della procedura selettiva in parola, come del resto già avvenuto in sede di ricorso al TAR promosso dall'Ing. Vita Panarelli (det. dir. n. 75 del 22/10/2013).

Ritenuto, altresì, di confermare nel patrocinio e difesa dell'Ente l'Avv. Maria Rosaria Larizza, che difende l'Ente nel succitato giudizio “Panarelli”, sia per la palese identità oggettiva dei due ricorsi, sia per l'esito favorevole che la difesa dell'Ente ha ottenuto in sede cautelare (sospensiva respinta) nel giudizio “Panarelli”.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

## **PROPONE**

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR promosso dall'Ing. Vincenzo Balducci contro il Comune di Molfetta, come meglio sopra specificato;

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Dott. Pasquale la Forgia**  
f.to

## **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

## **DETERMINA**

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di resistere al ricorso promosso dall'ing. Vincenzo Balducci e conseguentemente di costituire il Comune di Molfetta dinanzi al TAR Puglia – Bari nel giudizio, come meglio specificato nelle premesse.
2. Di confermare l'incarico di patrocinio e di rappresentanza processuale dell'Ente all'Avv. Maria Rosaria Larizza, esperto amministrativista, con studio in Molfetta, via Cap. De Candia n. 26, come meglio precisato nelle premesse.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
6. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 5.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 6.

Il Dirigente incaricato  
Settore AA.GG.  
(*Lazzaro Pappagallo*)  
\_\_\_\_\_f.to\_\_\_\_\_

*Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.*

IL DIRIGENTE  
(*Lazzaro Pappagallo*)  
F.to